

2 aprile 2017

5ª DOMENICA di QUARESIMA

Eterno Padre, la tua gloria è l'uomo vivente; tu che hai manifestato la tua compassione nel pianto di Gesù per l'amico Lazzaro, guarda oggi l'afflizione della chiesa che piange e prega per i suoi figli morti a causa del peccato, e con la forza del tuo Spirito richiamali alla vita nuova.

Liturgia della Parola – Anno A

1ª LETTURA

Ez 37,12-14

Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete.

Dal libro del profeta **Ezechiele**.

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò». Oracolo del Signore Dio.

Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio.*

SALMO RESPONSORIALE

Sal 129

Il Signore è bontà e misericordia.

Dal profondo a te grido, o Signore; Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti alla voce della mia supplica.

Se consideri le colpe, Signore, Signore, chi ti può resistere?

Ma con te è il perdono: così avremo il tuo timore.

Io spero, Signore. Spera l'anima mia, attendo la sua parola.

L'anima mia è rivolta al Signore più che le sentinelle all'aurora.

Più che le sentinelle l'aurora, Israele attenda il Signore,

perché con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione.

Egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.

2ª LETTURA

Rm 8,8-11

Lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai **Romani**.

Fratelli, quelli che si lasciano dominare dalla carne non possono piacere a Dio. Voi però non siete sotto il dominio della carne, ma dello Spirito, dal momento che lo Spirito di Dio abita in voi. Se qualcuno non ha lo Spirito di Cristo, non gli appartiene. Ora, se Cristo è in voi, il vostro corpo è morto per il peccato, ma lo Spirito è vita per la giustizia. E se lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi, colui che ha risuscitato Cristo dai morti darà la vita anche ai vostri corpi mortali per mezzo del suo Spirito che abita in voi. Parola di Dio.

Lode e onore a te, Signore Gesù!

Io sono la risurrezione e la vita, dice il Signore, chi crede in me non morirà in eterno.

VANGELO Gv 11,1-45
Io sono la risurrezione e la vita.

NARRATORE Dal vangelo secondo **Giovanni**.

Morte di Lazzaro, amico di Gesù

In quel tempo, ¹un certo Lazzaro di Betània, il villaggio di Maria e di Marta sua sorella, era malato. ²Maria era quella che cospargesse di profumo il Signore e gli asciugò i piedi con i suoi capelli; suo fratello Lazzaro era malato. ³Le sorelle mandarono dunque a dirgli:

SORELLE «Signore, ecco, colui che tu ami è malato».

NARRATORE ⁴All'udire questo, Gesù disse:

GESÙ «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato».

NARRATORE ⁵Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. ⁶Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. ⁷Poi disse ai discepoli:

GESÙ «Andiamo di nuovo in Giudea!».

NARRATORE ⁸I discepoli gli dissero:

DISCEPOLI «Rabbi, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?».

NARRATORE ⁹Gesù rispose:

GESÙ «Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ¹⁰ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui».

NARRATORE ¹¹Disse queste cose e poi soggiunse loro:

GESÙ «Lazzaro, il nostro amico, si è addormentato; ma io vado a svegliarlo».

NARRATORE ¹²Gli dissero allora i discepoli:

DISCEPOLI «Signore, se si è addormentato, si salverà».

NARRATORE ¹³Gesù aveva parlato della morte di lui; essi invece pensarono che parlasse del riposo del sonno. ¹⁴Allora Gesù disse loro apertamente:

GESÙ «Lazzaro è morto ¹⁵e io sono contento per voi di non essere stato là, affinché voi crediate; ma andiamo da lui!».

NARRATORE ¹⁶Allora Tommaso, chiamato Dìdimò, disse agli altri discepoli:

DISCEPOLI «Andiamo anche noi a morire con lui!».

Gesù incontra Marta e Maria

NARRATORE ¹⁷Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro.

¹⁸Betània distava da Gerusalemme meno di tre chilometri ¹⁹e molti Giudei erano venuti da Marta e Maria a consolarle per il fratello. ²⁰Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa.

²¹Marta disse a Gesù:

MARTA «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! ²²Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà».

NARRATORE ²³Gesù le disse:

GESÙ «Tuo fratello risorgerà».

NARRATORE ²⁴Gli rispose Marta:

MARTA «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno».

NARRATORE ²⁵Gesù le disse:

GESÙ «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; ²⁶chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?».

NARRATORE ²⁷Gli rispose:

MARTA «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

NARRATORE ²⁸Dette queste parole, andò a chiamare Maria, sua sorella, e di nascosto le disse:

MARTA «Il Maestro è qui e ti chiama».

NARRATORE ²⁹Udito questo, ella si alzò subito e andò da lui. ³⁰Gesù non era entrato nel villaggio, ma si trovava ancora là dove Marta gli era andata incontro. ³¹Allora i Giudei, che erano in casa con lei a consolarla, vedendo Maria alzarsi in fretta e uscire, la seguirono, pensando che andasse a piangere al sepolcro. ³²Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli:

MARIA «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!».

NARRATORE ³³Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, ³⁴domandò:

GESÙ «Dove lo avete posto?».

NARRATORE Gli dissero:

GIUDEI «Signore, vieni a vederlo!».

NARRATORE ³⁵Gesù scoppiò in pianto. ³⁶Dissero allora i Giudei:

GIUDEI «Guarda come lo amava!».

NARRATORE ³⁷Ma alcuni di loro dissero:

GIUDEI «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

Gesù risuscita Lazzaro

NARRATORE ³⁸Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. ³⁹Disse Gesù:

GESÙ «Togliete la pietra!».

NARRATORE Gli rispose Marta, la sorella del morto:

MARTA «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni».

NARRATORE ⁴⁰Le disse Gesù:

GESÙ «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?».

NARRATORE ⁴¹Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse:

GESÙ «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. ⁴²Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato».

NARRATORE ⁴³Detto questo, gridò a gran voce:

GESÙ «Lazzaro, vieni fuori!».

NARRATORE ⁴⁴Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro:

GESÙ «Liberatelo e lasciatelo andare».

NARRATORE ⁴⁵Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

NARRATORE Parola del Signore.

ASSEMBLEA *Lode a te, o Cristo!*

Preghiera dei Fedeli

Il Padre è bontà e misericordia e conosce ciò di cui il nostro cuore ha più bisogno; a lui che sempre ci ascolta eleviamo con fiducia le nostre preghiere:

Ascoltaci, o Padre!

1. O Padre, Signore e amante della vita, fa' che la Chiesa intera, in questo tempo di grazia, sappia rinnovarsi nel cuore per essere nel mondo segno di speranza. Preghiamo.
 2. O Padre, che nel pianto del tuo figlio per la morte dell'amico Lazzaro hai manifestato la tua compassione per le nostre sofferenze, rendici più umani e solidali con tutti gli uomini, soprattutto con chi è solo ed oppresso. Preghiamo.
 3. O Padre, che ami tutti i tuoi figli, aiuta gli uomini e le donne del nostro tempo a produrre e diffondere una cultura ed uno stile di vita che sia a favore dell'uomo, del rispetto di ogni persona, specialmente la più debole, dell'accoglienza e del dialogo tra i popoli, della cura dell'ambiente. Preghiamo.
 4. O Padre, che con l'amore hai vinto la morte, aiuta tutti coloro che gemono per la perdita di una persona cara, perché la disperazione si trasformi in speranza, il dolore in consolazione. Preghiamo.
 5. O Padre, che con la potenza del tuo Santo Spirito fai risorgere i morti per l'eternità, ravviva la nostra speranza nella vita eterna. Preghiamo.
- Ascolta, o Padre, le nostre suppliche. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio

La risurrezione di Lazzaro segno della Pasqua.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore.

Vero uomo come noi, egli pianse l'amico Lazzaro;
Dio e Signore della vita, lo richiamò dal sepolcro;
oggi estende a tutta l'umanità la sua misericordia,
e con i suoi sacramenti ci fa passare dalla morte alla vita.

Per mezzo di lui ti adorano le schiere degli angeli e dei santi e contemplan la gloria del tuo volto. Al loro canto concedi, Signore, che si uniscano le nostre voci nell'inno di lode: **Santo...**